



REGOLAMENTO

Don Vittorio Dattrino S.p.A.

R.S.A. per Anziani

R.A.F. per Disabili

COMUNITA' per Disabili gravi

C.R.P. COMUNITA' Riabilitativa Psicosociale per Minori

Sommario

1.	TIPOLOGIA E FINALITA' DELLE STRUTTURE.....	3
1.1	CHI SIAMO	3
1.2	MISSION.....	3
2	DESTINATARI.....	3
3	DIRITTI DEGLI OSPITI	4
4	SERVIZI EROGATI.....	4
4.1	Servizi	4
4.2	Assistenza Sanitaria:.....	4
4.3	P.A.I:.....	5
4.4	P.E.I:.....	5
5	CRITERI DI ACCOGLIENZA.....	6
6	MODALITA' DI INGRESSO	6
7	ACCOGLIENZA TEMPORANEA	6
8	ASSENZE TEMPORANEE E CONSERVAZIONE DEL POSTO	7
9	DIMISSIONI DALLA STRUTTURA	7
10	ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DELL'OSPITE.....	7
11	VESTIARIO E DOTAZIONE PERSONALE	8
12	SPESE PERSONALI E CUSTODIA VALORI.....	8
13	SPESE SANITARIE	8
14	NORME DI COMPORTAMENTO E DI CIVILE CONVIVENZA	8
15	RETTE DI OSPITALITA'	9
16	CONTRIBUZIONE AI COSTI DEL SERVIZIO.....	9
17	GARANZIE	9
18	ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE STRUTTURE	9
19	ORARI DI VISITA	11
20	TUTELA DELLA PRIVACY	11
21	CARTA DEI SERVIZI	11

1. TIPOLOGIA E FINALITA' DELLE STRUTTURE

1.1 CHI SIAMO

La soc. Don Vittorio Dattrino S.p.A. gestisce a Saluggia le strutture "La Cittadella", "Le Villette" ed "Il Borghetto" che assistono rispettivamente sia anziani che disabili adulti con bisogni di assistenza ad alta e media intensità non autosufficienti ed una comunità C.R.P. per minori.

1.2 MISSION

La Don Vittorio Dattrino S.p.A. ha la missione di fornire servizi assistenziali e sanitari di elevata qualità destinati a persone non autosufficienti e pertanto non più in grado di vivere nel proprio domicilio.

La Don Vittorio Dattrino S.p.A. crede nella positività di ogni età della vita e si richiama esplicitamente al principio cristiano del valore e della dignità di ogni vita umana.

Ogni forma di assistenza è concepita come servizio in cui l'ospite diventi soggetto attivo e partecipe, responsabilizzato, nel rispetto dei limiti di ciascuno, in una struttura che diventi sempre più comunità integrata nella realtà sociale del paese.

Le Suore di Maria Consolatrice si impegnano insieme al Comune di Saluggia per offrire agli ospiti della Don Vittorio Dattrino S.p.A. un clima di vita il più possibile "familiare", in cui possano avvertire il meno possibile la lontananza dalla propria abitazione e dai propri cari.

2 DESTINATARI

Le Strutture della Don Vittorio Dattrino S.p.A. sono destinate all'accoglienza di persone non autosufficienti in situazioni fisiche, sociali e familiari di difficoltà, per le quali sia stata accertata l'impossibilità di permanere nell'ambito familiare.

Non possono essere accolti soggetti portatori di patologie ritenute non congrue o incompatibili con le finalità socio-assistenziali delle strutture, con la tipologia di servizi offerti o con la vita di comunità.

La capacità ricettiva è rivolta ad ospiti convenzionati con l'Azienda Sanitaria Locale. Nel caso non siano utilizzati tutti posti convenzionati, si possono accogliere in regime di non convenzione persone non autosufficienti, dando precedenza ai residenti nel Comune di Saluggia.

Le condizioni di effettiva accoglienza e/o di permanenza nella struttura degli ospiti vengono accertate in sede di U.M.V.D. e U.V.G. tenuto conto delle caratteristiche e dell'organizzazione della struttura.

Per gli ospiti in regime di non convenzione le condizioni vengono verificate sulla base del quadro informativo sullo stato di salute attuale dell'ospite fornito dal medico di medicina generale e dal Direttore Sanitario della struttura.

3 DIRITTI DEGLI OSPITI

Ogni persona ha i seguenti diritti:

- ◆ Diritto alla vita - ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- ◆ Diritto di cura e di assistenza - ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- ◆ Diritto di prevenzione - ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- ◆ Diritto di protezione - ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- ◆ Diritto di parola e di ascolto - ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- ◆ Diritto di informazione - ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- ◆ Diritto di partecipazione - ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- ◆ Diritto di espressione - ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- ◆ Diritto di critica - ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- ◆ Diritto al rispetto e al pudore - ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- ◆ Diritto di riservatezza - ogni persona diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- ◆ Diritto di pensiero e di religione - ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

4 SERVIZI EROGATI

4.1 Servizi

La Don Vittorio Dattrino S.p.A. eroga le seguenti tipologie di servizi di ospitalità e di accoglienza residenziale socio- assistenziale:

- *cura dell'igiene della persona comprensiva di servizio di parrucchiere (lavaggio, asciugatura).*
- *assistenza tutelare alla persona attraverso personale specializzato O.S.S.*
- *assistenza per il soddisfacimento dei bisogni primari*
- *lavanderia-stireria e guardaroba*
- *pulizia e gestione igienico-sanitaria degli ambienti*
- *ristorazione*
- *attività di animazione e socializzazione*
- *attività riabilitative (minori)*

4.2 Assistenza Sanitaria:

Agli ospiti della Don Dattrino S.p.A. viene garantita l'assistenza sanitaria da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, delle strutture sanitarie territoriali di riferimento, dal Direttore Sanitario della struttura e dai medici di base di libera scelta dell'assistito.

Le prestazioni di assistenza sanitaria riguardano:

- *l'assistenza medica generica: viene garantita attraverso i medici di medicina generale sulla base delle disposizioni previste dalla vigente normativa regionale. La struttura predispone un registro per i medici di*

medicina generale su cui viene annotato a cura degli interessati il giorno, l'ora di ingresso e di uscita.

- *i ricoveri ospedalieri e le visite mediche specialistiche nonché ogni altra prestazione diagnostica terapeutica sono garantite dall'ASL secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale.*
- *la preparazione della documentazione necessaria per la richiesta di fornitura all'ASL di ausili per la gestione dell'incontinenza (pannoloni, cateteri), per la prevenzione delle piaghe da decubito (cuscini e materassi antidecubito), per la deambulazione (girelli, bastoni, carrozzine) è predisposta dall'équipe multidisciplinare della struttura.*
- *l'assistenza infermieristica viene garantita attraverso le figure professionali infermieristiche della struttura. Le medicazioni e la somministrazione dei farmaci vengono eseguite secondo le prescrizioni dei medici di riferimento.*
- *l'attività di riabilitazione, il mantenimento psico-fisico ed il supporto psicologico sono garantiti da figure dell'area delle professioni non mediche, con riferimento ai tempi medi previsti dalla normativa regionale.*

4.3 P.A.I:

- L'assistenza agli ospiti della RSA per anziani viene fornita sulla base di un "**Piano di Assistenza Individualizzato**", che si configura come un fondamentale strumento finalizzato a garantire il soddisfacimento dei bisogni dell'ospite, individuando e definendo gli interventi, i tempi, le modalità nonché la valutazione dei risultati.
- Il P.A.I. è redatto in attuazione del progetto individuale definito dal U.V.G. e sulla base del quadro informativo sullo stato di salute attuale dell'ospite fornito dal medico di medicina generale.
- La predisposizione, la verifica e l'aggiornamento del P.A.I. avviene nell'ambito di un'équipe multidisciplinare interna, composta dalla Direzione Sanitaria, dal Coordinatore Infermieristico e dai Coordinatori di reparto, in stretta collaborazione con le altre professionalità operanti nella struttura.
- L'andamento del P.A.I. è soggetto a periodiche verifiche da parte dell'équipe della struttura entro i termini previsti nel progetto individuale o, comunque, a fronte dell'insorgere di variazioni delle condizioni psico-fisiche dell'ospite.

4.4 P.E.I:

- L'assistenza agli ospiti disabili e minori viene fornita sulla base di un "**Piano Educativo Individualizzato**", che si configura come un fondamentale strumento finalizzato a garantire, nel breve-medio periodo, il completo soddisfacimento dei bisogni dell'ospite, individuando e definendo gli interventi, i tempi, le modalità nonché la valutazione dei risultati.
- Il P.E.I. è redatto in attuazione del progetto individuale definito sulla base del quadro informativo sullo stato di salute attuale dell'ospite fornito dal medico di medicina generale.
- La predisposizione, la verifica e l'aggiornamento del P.E.I. avviene nell'ambito di un'équipe multidisciplinare interna, composta dal medico di medicina generale, dall'infermiere, in stretta collaborazione con le altre professionalità operanti nella struttura.

	REGOLAMENTO Don Vittorio Dattrino S.p.A.	Don Vittorio Dattrino S.p.A. sede legale: Via F.lli Barberis, 17 1304 Saluggia (VC)
---	---	---

- L'andamento del P.E.I. è soggetto a periodiche verifiche da parte dell'équipe della struttura entro i termini previsti nel progetto individuale o, comunque, a fronte dell'insorgere di variazioni delle condizioni psico-fisiche dell'ospite.

5 CRITERI DI ACCOGLIENZA

Ai fini dell'accoglienza presso le strutture della soc. Don Vittorio Dattrino S.p.A., vengono definiti i seguenti criteri generali:

- hanno precedenza, in ordine di priorità:
 - Le persone anziane dichiarate convenzionabili dalla Commissione U.V.G.
 - Le persone disabili convenzionate e tutelate
 - I cittadini residenti nel Comune di Saluggia
 - I cittadini residenti nel territorio dell 'A.S.L. TO4
- hanno precedenza le domande di inserimento in ordine cronologico

6 MODALITA' DI INGRESSO

All'atto dell'ingresso sarà compilata a cura del personale dell'ufficio U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) un fascicolo amministrativo dell'ospite, completo di ogni dato anagrafico, sanitario, familiare ed economico dell'assistito.

L'ospite è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- carta d'identità (IN ORIGINALE)
- codice fiscale (IN ORIGINALE)
- tessera sanitaria (IN ORIGINALE)
- eventuali esenzioni da Ticket (IN ORIGINALE)
- verbale di invalidità o domanda (IN ORIGINALE)
- eventuali ausili (carrozzina, sollevatore, ausili antidecubito, etc.)
- Copia provvedimento T.M. (per minori)
- delega sanitaria (somministrazione farmaci etc..) scolastica, sportiva e ludico ricreativa, per eventuali attività esterne alla struttura (minori)
- documentazione sanitaria di visite e ricoveri ospedalieri precedenti;

Al momento dell'ingresso nella struttura gli ospiti debbono disporre di abbigliamento, biancheria e altri oggetti personali elencati in apposito prospetto fornito dalla segreteria della Struttura.

Tutti gli abiti e la biancheria dovranno essere preventivamente cifrati con numeri assegnati dalla segreteria della Società.

L'ospite ammesso dovrà entrare nella struttura entro la data stabilita, pena la perdita del posto. Solo per constatati e comprovati motivi detto termine potrà essere dilazionato dalla direzione.

7 ACCOGLIENZA TEMPORANEA

È prevista la possibilità di ricoveri temporanei per un periodo non inferiore a un mese (31 gg.), con il pagamento anticipato dell'intera retta dovuta per il periodo programmato.

www.residenzalacittadella.it Saluggia (VC) – 13040 Via F.lli Barberis, 17 Tel. 0161 480146 Fax. 0161 482820 info@dondattrino.it	DON VITTORIO DATTRINO S.p.A. SERVIZI ALLA PERSONA	Pag. 6 11 mod_R10_Regolamento_Don_Vittorio_Dattrino_S.p.A_rev.1.0
--	--	--

8 ASSENZE TEMPORANEE E CONSERVAZIONE DEL POSTO

- L'ospite che desideri assentarsi per qualche giorno dalla struttura dovrà darne comunicazione preventiva alla Direzione, indicando la durata dell'assenza ed il termine previsto di rientro.
- Nel caso di ricovero ospedaliero e di ogni altra eventuale assenza verrà conservato il diritto al posto-letto con gli obblighi specifici come da contratto di ospitalità specifico (R.S.A., R.A.F., Convenzionato, Convenzionato-Tutelato, comunità C.R.P. minori)

9 DIMISSIONI DALLA STRUTTURA

La dimissione dalla struttura può avvenire per:

- volontà dell'ospite o dei suoi familiari
- decisione della Commissione U.M.V.G. e/o U.M.V.D. e provvedimenti T.M.(minori).
- accertamento di patologie ritenute non congrue con l'organizzazione e con la tipologia autorizzativa e di servizi offerti dalla struttura
- problematiche comportamentali dell'ospite non compatibili con la normale vita comunitaria all'interno della struttura
- in caso di protratto mancato pagamento delle rette mensili, ovvero insolvenza superiore ai tre mesi

Le dimissioni volontarie dell'ospite devono essere precedute da comunicazione scritta dell'ospite o del suo familiare, con un preavviso di almeno quindici giorni

Nei casi di dimissione non volontaria, per gli ospiti in regime di convenzione, questa viene disposta con provvedimento motivato dal Consiglio di Amministrazione della Società, previ gli opportuni accertamenti e a seguito di consultazione della Commissioni U.V.G. e U.M.V.D con verifica delle soluzioni assistenziali alternative.

L'avvio del procedimento di dimissione viene comunicato all'ospite o suoi familiari di riferimento con un preavviso di almeno 15 giorni per consentirne la partecipazione e il contraddittorio con gli stessi.

10 ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DELL'OSPITE

L'inserimento della persona nella struttura viene seguito adottando tutte le misure necessarie per la gestione di questa fase delicata, che rappresenta per la persona un momento di distacco dall'ambiente di vita e d'inserimento in un nuovo ambiente.

Al momento dell'ingresso l'ospite, ove possibile, deve essere accompagnato da un familiare o da una persona di riferimento (tranne minori), alle quali vengono fornite le informazioni necessarie per favorire il mantenimento del contatto con i familiari (orari di visita, orari funzionamento e accessibilità alla struttura), assegnazione delle stanze, visita degli spazi di uso comune, ecc.) e il graduale "ambientamento" della persona.

È previsto un periodo iniziale di "osservazione" per approfondire la conoscenza dell'ospite e dei suoi bisogni socio- sanitari ed assistenziali, durante il quale vengono valutate le prime reazioni ed i comportamenti nel nuovo ambiente di vita e per definire gli eventuali interventi di adeguamento dei piani assistenziali individualizzati.

La Don Vittorio Dattrino S.p.A. utilizza strumenti di "monitoraggio" del comportamento dell'ospite per poter migliorare in modo continuo la qualità dei servizi offerti ed aggiornare nel tempo i P.A.I. e P.E.I. adeguandoli all'evoluzione della situazione socio-sanitaria della persona.

11 VESTIARIO E DOTAZIONE PERSONALE

Al momento della comunicazione di disponibilità del posto e di accoglienza nella struttura, vengono forniti all'ospite e/o ai suoi familiari:

- L'elenco minimo della dotazione di indumenti personali necessari, ai quali dovrà essere applicata, a cura dei familiari, l'apposita etichetta di identificazione per evitare il rischio di smarrimento
- L'elenco dei documenti personali e sanitari da consegnare in segreteria (carta d'identità, codice fiscale, esenzioni, tessera sanitaria, prescrizioni, certificati medici, analisi cliniche e diagnostiche, etc.).

la soc. Don Vittorio Dattrino S.p.A. mette a disposizione di tutti gli ospiti apposito servizio di lavanderia

La sostituzione degli indumenti personali deteriorati o non più utilizzabili è a carico dell'ospite e dei suoi familiari

12 SPESE PERSONALI E CUSTODIA VALORI

È consigliato all'ospite di non tenere con sé oggetti di valore o somme di denaro eccedenti i minimi bisogni personali. Le somme di denaro degli ospiti dovranno essere gestite dall'ospite stesso e/o dai familiari (tranne minori se non espressamente concordato con i servizi in vianti), la Direzione non risponde di eventuali ammanchi e/o perdite.

13 SPESE SANITARIE

Non sono comprese nella retta di ospitalità le spese di assistenza sanitaria, che sono a carico dell'ospite e dei familiari civilmente obbligati

Dette spese riguardano in particolare:

- Le spese per l'acquisto di farmaci e medicinali non a carico del Servizio Sanitario Nazionale o regionale
- Le spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non a carico del Servizio Sanitario Nazionale o regionale

14 NORME DI COMPORTAMENTO E DI CIVILE CONVIVENZA

Ogni ospite ha il diritto di vivere liberamente all'interno delle Strutture della soc. Don Vittorio Dattrino S.p.A. esprimendo la propria personalità. La sua libertà di azione trova il solo limite nella libertà degli altri ospiti e nell'osservanza delle regole di comportamento e di civile convivenza indispensabili per il corretto svolgimento della vita comunitaria nella struttura.

È vietato portare nelle camere e negli altri locali della struttura oggetti che possono costituire pericolo, ingombro o disturbo e tenere animali di qualsiasi tipo. In particolare è assolutamente proibito usare apparecchi o strumenti per il riscaldamento o per cucinare (fornelli e stufe di qualsiasi genere, ferri da stiro, ecc.), (nel caso della C.R.P. minori è assolutamente vietato l'uso di cellulari, smartphone, tablet e pc personali se non espressamente regolamentato dal progetto condiviso con i servizi in vianti e la NPI di riferimento)

Con l'autorizzazione della Direzione, ciascun ospite può arredare le stanze con quadri e fotografie e piccoli arredi di proprietà personale e detenere apparecchi radiofonici e televisivi per rendere confortevole la propria stanza e gradevole la permanenza nella struttura.

È vietato agli ospiti e ai loro familiari portare e consumare all'interno della struttura cibi e bevande di qualsiasi tipo, in particolar modo gli alcolici. È assolutamente vietato fumare all'interno della struttura.

15 RETTE DI OSPITALITA'

L'ammontare della retta giornaliera di ospitalità viene determinata annualmente per gli ospiti in regime di convenzione dall'ASL.

In caso di decesso dell'ospite verrà addebitata la retta giornaliera per un massimo di 2 giorni successivi al decesso. Le dimissioni volontarie saranno accettate con 15 giorni di preavviso.

La retta di ospitalità consente di usufruire dei servizi offerti dalla struttura, ad esclusione delle seguenti tipologie di spese, i cui oneri sono a carico dell'ospite o dei suoi familiari civilmente obbligati:

- ◆ Parrucchiere: per ulteriori servizi richiesti rispetto al lavaggio, asciugatura forniti dalla struttura
- ◆ Lavanderia: per capi di abbigliamento che richiedono un particolare trattamento
- ◆ Cure estetiche
- ◆ Trasporti e servizi di accompagnamento per esigenze personali diverse da quelli di ordine sanitario o socio-assistenziale

16 CONTRIBUZIONE AI COSTI DEL SERVIZIO

L'obbligo di pagamento della retta di ospitalità e delle altre spese di assistenza è a carico in primo luogo dell'assistito, che vi provvede con i propri redditi e con il proprio patrimonio.

Nel caso in cui l'ospite non sia in grado di provvedere con i propri redditi e con il proprio patrimonio, l'obbligo di pagamento della retta di ospitalità è a carico dei suoi familiari civilmente obbligati, secondo l'ordine previsto dall'art. 433 del codice civile, per i vincoli di solidarietà familiare, derivanti dal rapporto di parentela o affinità.

Per gli ospiti in regime di convenzione l'integrazione della retta, nel caso di soggetti non abbienti, è a carico dei Comuni e Consorzi di Comuni di competenza.

17 GARANZIE

Al momento dell'ingresso in struttura l'ospite o i suoi familiari devono impegnarsi al pagamento delle rette di ospitalità e delle spese di assistenza per tutto il periodo di permanenza nella struttura, nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti nel contratto di ospitalità.

18 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE STRUTTURE

Le strutture sono rivolte principalmente all'ospitalità di persone non autosufficienti, in grado di fornire prestazioni di tipo assistenziale alberghiero e di socializzazione-animazione, contestualmente a prestazioni di carattere sanitario e riabilitativo.

Le strutture funzionano in modo permanente nell'arco delle 24 ore, per tutta la settimana e per tutto l'anno.

Le strutture operano con personale professionalmente qualificato ed in possesso di idonei requisiti e competenze (qualifiche professionali, corsi di formazione, esperienze professionali).

Le funzioni di coordinamento sanitario all'interno della struttura sono svolte dalla figura professionale del "Coordinatore Infermieristico".

La soc. Don Vittorio Dattrino garantisce un centro di responsabilità del coordinamento gestionale ed organizzativo complessivo nella figura del "Direttore di struttura", che viene nominato dal Consiglio di amministrazione della Società ed opera in base agli obiettivi ed agli indirizzi gestionali definiti dal consiglio medesimo e dallo Statuto.

Compete al Direttore Sanitario il coordinamento delle attività di elaborazione, gestione e di monitoraggio dei piani assistenziali (PAI) nonché il collegamento con l'UVG per garantire la piena realizzazione dei piani stessi, compete alla Direzione di struttura il coordinamento e le attività di elaborazione gestione e di monitoraggio dei piani educativi individualizzati (P.E.I.) nonché alla stesura delle relazioni semestrali da inviare alla procura dei minori con le relazioni aggiornate (minori).

La struttura adotta i protocolli sanitari disposti nell'allegato C della DGR 18-15227 del 30.03.05

Il servizio di ristorazione viene svolto nella cucina centralizzata della struttura. I cibi preparati sono assortiti secondo le esigenze nutrizionali degli Ospiti, nel rispetto delle tradizioni locali e dell'alternanza delle stagioni. Il menù è affisso nei reparti ed è concordato con la ASL con cadenza stagionale in modo da garantire ogni giorno una varietà di piatti. In relazione alle esigenze segnalate dal "Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.)" vengono all'occorrenza disposte diete personalizzate.

Presso i punti di accoglienza nelle rispettive reception di struttura viene custodita e smistata la posta degli ospiti.

La Don Vittorio Dattrino S.p.A. garantisce la funzione di tutela nei confronti dell'utente: l'ospite, il familiare e chiunque abbia un legittimo interesse rispetto ad una richiesta avanzata o ad un problema evidenziato, può proporre reclamo verbale o scritto alla Direzione.

Per problemi di particolare importanza è possibile rivolgersi in Segreteria per fissare un appuntamento con il Direttore di struttura.

Nell'ufficio di Segreteria è possibile attingere le informazioni relative ai collegamenti, convenzioni o altra forma di collaborazione con altri enti (Ospedali, Centri di diagnosi e cura, Associazioni di tutela o difesa dell'anziano, Associazioni di volontariato, ecc.).

L'orario di servizio degli operatori è portato a conoscenza degli ospiti e familiari attraverso l'esposizione in bacheca di uno schema di presenza di ciascuna professionalità impegnata nella struttura.

Art. 19 ORGANIGRAMMA

- ◆ Consiglio di Amministrazione
- ◆ Direttore di struttura
- ◆ Direttore Sanitario
- ◆ Direttore area socio-educativa
- ◆ Coordinatore/Referente di struttura
- ◆ Coordinatore Infermieristico
- ◆ Educatori
- ◆ Staff amministrativo e contabile
- ◆ Infermieri Professionali
- ◆ O.S.S.
- ◆ Terapista della Riabilitazione
- ◆ Terapista occupazionale
- ◆ Animatore
- ◆ Servizi generali
- ◆ Servizio accoglienza
- ◆ Lavanderia/guardaroba
- ◆ Servizio di pulizia
- ◆ Servizio di ristorazione

19 ORARI DI VISITA

La visita degli ospiti è consentita ogni giorno dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 19,30. I familiari sono in ogni caso tenuti al rispetto della tranquillità e della privacy degli ospiti. Gli incontri degli ospiti minori saranno solo ed esclusivamente ammessi in accordo con i servizi inviati tramite un progetto condiviso.

Dalle ore 20 della sera alle ore 8 del mattino successivo è consentita la presenza in reparto solo per gravi motivi e previa autorizzazione dei Coordinatori/Referenti di struttura. Condizioni particolari degli ospiti possono autorizzare orari di visita più prolungati.

Tutte le visite, nessuna esclusa, saranno autorizzate e dovranno sottostare alla regolamentazione nazionale e regionale in materia di prevenzione infezioni (Covid-19) e successive modifiche.

20 TUTELA DELLA PRIVACY

La soc. Don Vittorio Dattrino S.p.A. in qualità di "Titolare" del trattamento, adotta la direttiva "Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

Il Titolare ha provveduto alla nomina del D.P.O, contattabile via mail all'indirizzo dondattrino@segnalazionedpo.it.

21 CARTA DEI SERVIZI

- La Don Vittorio Dattrino S.p.A. utilizza la "Carta dei servizi" quale strumento per favorire la comunicazione ed il confronto con gli ospiti e le loro famiglie e con i cittadini.
- La Carta dei servizi definisce le finalità ed i valori cui si ispira la struttura, il livello di qualità dei servizi offerti ed i rapporti con gli utenti.
- Copia della carta dei servizi è consegnata al momento dell'ammissione dell'ospite nella struttura.
- Nel punto Reception Informazioni è possibile consultare o ritirare copia della Carta dei servizi.

Don Vittorio Dattrino S.p.A.